



# La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

**Notiziario Settimanale 7 Aprile 2024**

<b>7</b>	<b>II DOMENICA DI PASQUA DELLA DIVINA MISERICORDIA ANNO B – II SETT. DEL SALTERIO</b>
<b>09.00</b>	<b>S. Messa a Rivalta con il Sacramento dell'unzione degli infermi</b>
<b>11.00</b>	<b>S. Messa a Rivalta (+ vivi e defunti delle famiglie Bini, Reverberi, Nicotera) Benedizione delle tessere di Azione Cattolica</b>
<b>15.30</b>	<b>Ora di Guardia a Canali</b>
<b>16.00</b>	<b>S. Battesimo di Ginevra Iris a Rivalta</b>
<b>18.00</b>	<b>Adorazione e Vespri a Fogliano</b>
<b>8</b>	<b>LUNEDÌ – Annunciazione del Signore</b>
<b>18.30</b>	<b>S. Messa al Sacro Cuore</b>
<b>9</b>	<b>MARTEDÌ – S. Liborio</b>
<b>19.00</b>	<b>Vespri e condivisione della Parola a Rivalta</b>
<b>10</b>	<b>MERCOLEDÌ – S. Maddalena di Canossa</b>
<b>18.00</b>	<b>S. Messa: Casa della Carità di S. Giuseppe</b>
<b>11</b>	<b>GIOVEDÌ – S. Stanislao</b>
<b>08.00</b>	<b>Adorazione Eucaristica fino alle 19.00</b>
<b>19.00</b>	<b>S. Messa a Rivalta (+ Bondavalli Franco nel trigesimo; Silvano e famigliari defunti; defunti famiglie Vaccari, Leonardi, Casotti; in suffragio delle anime del purgatorio; Pia Ersilia Rossi e familiari defunti)</b>
<b>20.45</b>	<b>Riunione del Consiglio Pastorale di Rivalta</b>
<b>12</b>	<b>VENERDÌ – S. Damiano</b>
<b>19</b>	<b>S. Messa a Rivalta</b>
<b>13</b>	<b>SABATO – S. Martino I, Papa e Martire</b>
<b>19.00</b>	<b>S. Messa a Rivalta (prefestiva)</b>
<b>14</b>	<b>III DOMENICA DI PASQUA ANNO B – III SETT. DEL SALTERIO 100° GIORNATA PER L'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE</b>
<b>09.00</b>	<b>S. Messa a Rivalta (+ Paoli Olga e Rita)</b>
<b>11.00</b>	<b>S. Messa a Rivalta (+ defunti famiglia Pavarini-Passeri, Baroni Gabriele; Franco, Silvana, Attilde, Armando; Ibatici Giuseppe nel trigesimo)</b>

## IL QUADRO E LE PERSONE

**Eugeniusz Kazimirowski**, artista polacco ha dipinto la prima celebre immagine di Gesù Misericordioso a Vilnius, in Lituania, su commissione di **Don Michal Don Sopoćko**, direttore spirituale di suor **Faustina Kowalska**, dopo che quest'ultima gli aveva parzialmente rivelato il contenuto delle apparizioni di Gesù che aveva avuto. Suor Faustina rimase a Vilna (Vilnius) per tutta la durata della realizzazione del quadro, si recava presso lo studio dell'artista per fornire i dettagli dell'immagine. Don Sopoćko verificava personalmente che il quadro venisse dipinto esattamente secondo le indicazioni di Suor Faustina.



Suor Faustina aveva il desiderio che fosse realizzata un'immagine del Nazareno il più possibile fedele alle sue visioni e alla richiesta di Gesù stesso, pertanto seguì Kazimirowski in tutte le fasi del dipinto chiedendo continuamente correzioni o aggiunte di dettagli. Faustina veniva accompagnata nel laboratorio del pittore almeno una volta a settimana da una sua consorella o da un parrochiano affidabile. Il tutto avveniva in gran segreto, perché non sarebbe stato prudente rivelare già gli eventi prodigiosi cui ella assisteva. Sembra che padre Sopoćko facesse da modello per Kazimirowski, indossando una tunica bianca che è quella riprodotta nel dipinto addosso a Gesù. L'opera fu terminata nel 1934. La prima esposizione pubblica avvenne un anno dopo nel santuario della Madre della Misericordia nel quartiere di Vilnius Porta dell'Aurora. Ma solo nel '37 arrivò l'approvazione dell'arcivescovo di Vilnius, **Romuald Jalbrzykowski**, e l'autorizzazione ad esporla nella chiesa di San Michele. Come riportato nel Quaderno I di suor Faustina, quando il quadro fu terminato, lei non ne rimase contenta e piangendo si lamentò con Gesù: «Chi Ti dipingerà così bello come sei?» In risposta sentì: «Non nella bellezza dei colori né del pennello sta la grandezza di questa immagine, ma nella Mia grazia». La parte più luminosa del quadro è il cuore di Gesù, che emana un raggio a metà rosso e a metà di un giallo molto chiaro. I piedi non sono posti uno di fianco all'altro, perché il Signore sta camminando verso l'osservatore. La mano destra è alzata in segno di benedizione. Elemento essenziale del quadro è la scritta in basso «Gesù confido in te». Frase che lo stesso Gesù – ha dichiarato in una delle visioni a suor Faustina – ha voluto venisse inserita nel dipinto.

## DURANTE E DOPO LA GUERRA

Ed è significativo che questo messaggio di speranza fosse comunicato dapprima a pochi e poi al mondo intero in una fase storica densa di sconvolgimenti. Adolf Hitler era appena salito al potere in Germania e Stalin era a capo dei Soviet in Russia: la Polonia era come schiacciata in una terribile tenaglia. Gli eventi bellici non tardarono a suscitare effetti sul Paese di suor Faustina e sulla Lituania. Durante l'occupazione del Paese baltico da parte delle truppe sovietiche, nel '48, la chiesa dove era ubicato il quadro fu chiusa e l'edificio (quadro compreso) fu acquisito da un privato.

Solo dopo qualche tempo, due fedeli riuscirono ad ottenere il quadro e a portarlo al sicuro. Dopo vari spostamenti nel corso dei decenni, in cui rimase miracolosamente intatto, oggi il dipinto è venerato nella chiesa di Santo Spirito a Vilnius. Una sua copia forse ancora più famosa è il quadro di Lagiewniki, a Cracovia, dipinto da Adolf Hyla. Il suo primo dipinto, offerto come ex-voto per la salvezza della famiglia durante la guerra, è stato benedetto il 7 marzo 1943 e da allora nel santuario di Cracovia hanno luogo pubbliche celebrazioni della Divina Misericordia. Questa immagine torna di grande attualità ogni anno, nella prima domenica dopo Pasqua, festa della Divina Misericordia. Questa ricorrenza fu prima introdotta nella diocesi di Cracovia, nel 1985. Dieci anni più tardi fu estesa da San Giovanni Paolo II a tutte le diocesi polacche e il 30 aprile 2000, durante la canonizzazione di suor Faustina, il Papa annunciò questa Festa per tutta la Chiesa Cattolica.

**DOMENICA 7 APRILE ORE 11.00  
BENEDIZIONE E CONSEGNA DELLE  
TESSERE DI AZIONE CATTOLICA  
IN QUESTA SEDE VERRANO RITIRATE  
LE QUOTE ASSOCIATIVE**



## 7 APRILE – II DOMENICA DI PASQUA DELLA DIVINA MISERICORDIA – ANNO B

Ecco cosa è capitato a Tommaso, quando, tornando a casa quella domenica: i discepoli gli danno la bella notizia che Gesù è risorto, ed è stato con loro, in mezzo a loro.

Certo Tommaso è contento, ma ci va piano per non rimanere deluso, perché lo capiamo tutti che risorgere dai morti non è una cosa scontata, è davvero un evento straordinario. In più i discepoli suoi compagni, continuano a rimanere chiusi dentro il cenacolo, timorosi di fare la fine del loro maestro... E questo non è un bel segnale per Tommaso, e dimostra che i suoi amici discepoli non hanno vinto la paura nonostante la presenza di Gesù risorto.

E no, nonostante "questa bella notizia", della presenza di Gesù, rimangono chiusi nel cenacolo.

Ecco perché Tommaso stenta a fidarsi delle loro parole, vuole vedere con i suoi occhi per questo dice: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Così avviene otto giorni dopo, Gesù è ancora in mezzo alla comunità dei discepoli, dona loro lo Shalom e benevolmente rimprovera Tommaso didimo, per la sua incredulità e loda tutti noi chiamandoci Beati perché anche se non abbiamo visto, noi abbiamo creduto.

L'incontro con Gesù risorto ha delle caratteristiche importanti: intanto la prima è Gesù che sta in mezzo ai discepoli. Proprio al centro in modo che tutti, proprio tutti possano vederlo, lui è il punto di riferimento, il centro della comunità: tutto ruota attorno a lui.

L'altro elemento che offre Gesù Risorto è il dono dello Shalom, parola ebraica che traduciamo con: Pace. In realtà lo shalom è un saluto e un augurio potente perché dentro questa parola c'è tutto il bene e tutta la benedizione che Dio solo, che il Signore Gesù risorto può regalare a tutti. Solo Dio è capace di donare tutto il ben essere ai suoi discepoli ma anche a tutti coloro che nel tempo faranno parte della sua comunità, cioè anche a noi.

Inoltre la presenza di Gesù dona gioia profonda ai discepoli spaventati e incerti.

Il risorto è tra noi. Ogni domenica lo incontriamo vivo, sta in mezzo a noi, ci parla, ci dona lo Shalom, mangiamo il suo pane. La sua presenza ci dona una gioia così grande che non possiamo trattenere per noi e quando usciamo dalla messa, nei giorni della settimana, siamo chiamati a vivere e a ricordare nel nostro cuore la gioia di questa presenza donata da Gesù. Allora anche a casa, a scuola, al lavoro con gli altri, tutto sarà diverso.

Buona domenica!

Don Riccardo

**I PINNACOLI DI APRILE A RIVALTA**

**martedì 9, 16, 23 e 30 aprile**

**NEL SALONE POLIVALENTE ALLE ORE 20,45 PER I PROGETTI MISSIONARI DEL "MAC" MOVIMENTO APOSTOLICO CIECHI**

**martedì 9, per chi desidera, ci si trova alle ore 19,00 per una pizza in compagnia con gli amici del MAC prenotarsi!**

**PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO LE ORE 18,00 SANDRA 335 5816563 LEDA 349 7311758**

**La GIOIA di CONDIVIDERE**

**QNSPI** Associazione di Promozione Sociale

### FONDAZIONE "DOTT. UBALDO FALCETTI E DOTT. MARIA LODESANI FALCETTI"

Via Ghiarda n. 1 – Reggio E. (c/o la parrocchia di Rivalta),  
Assegna **BORSE DI STUDIO** a studenti universitari nati o residenti in Rivalta di Reggio Emilia.

**Anno accademico 2022/2023**

**Facoltà Giurisprudenza:** n. 3 borse di studio di € 1.300,00 cad.

**Facoltà Farmacia:** n. 3 borse di studio di € 1.300,00 cad.

**Le domande vanno presentate entro il 30/04/2024** al segretario della Fondazione Rag. Franco Tranquilli in Reggio Emilia, Via Zacchetti n. 6 (tel. 0522-513436, fax 0522-513498, e-mail: [franco@masterconsult.it](mailto:franco@masterconsult.it))

### AVVISI

**DOMENICA 7 APRILE ORE 9.00:** Unzione degli Infermi

**ORE 11.00:** Benedizione aderenti Azione Cattolica

**QUESTUA** del 28-31/03/2024 e 01/04/2024: € 1005,00 devoluti alla Terra Santa

**CATECHISMO: SABATO 13 APRILE**

**Classi 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> elementare e 1<sup>a</sup> media:** incontro ore 14.30

**Classi 5<sup>a</sup> elementare:** S. Messa ore 19,00 e pizzata in oratorio

**DOMENICA 14 APRILE**

**Classe 2<sup>a</sup> media:** incontro ore 9.45 e s. Messa

**ATTIVITÀ SCOUT: DOMENICA 14 APRILE**

Lupetti incontro ore 8.45-12.30

Reparto: Riunione lunga

**IL CONSIGLIO PASTORALE** si riunirà

**GIOVEDÌ 11 APRILE ALLE ORE 20.45** con il seguente O.d.G.:

- **Presentazione Bilancio Parrocchiale 2023;**
- **Programmazione Attività Estive;**
- **Commissioni pastorali, si rende necessario verificare e animare la partecipazione alle attività pastorali, e integrare le commissioni con nuovi membri;**
- **Proposte FISM e prospettiva della Scuola materna Sant' Ambrogio;**
- **Data incontro con la cittadinanza, proposto a Insieme per Rivalta nell'ambito del cammino sinodale;**
- **Varie.**

### GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIA DI RIVALTA

Sottoscrizioni per le Missioni di  
Suor **MARIAGRAZIA** in Paraguay, Suor **CHIARA** in Venezuela,  
Suor **ALICE** in Portogallo, Suor **Eugenia** in Congo, Don **Davide C.** in India





## IL PAPA: SENZA GIUSTIZIA NON C'È PACE, BISOGNA PROMUOVERE LA LEGALITÀ E IL BENE COMUNE

DI ADRIANA MASOTTI – Città del Vaticano

Tema dell'udienza generale del 3 aprile affrontato da papa Francesco, è la *giustizia*, seconda virtù cardinale, che il Papa ha celebrato in una Piazza San Pietro vestita a festa e dove si stima fossero presenti circa 25 mila persone. «È la virtù sociale per eccellenza», afferma, «senza giustizia non c'è pace», e nella sua riflessione precisa che la giustizia «è una virtù che agisce tanto nel grande, quanto nel piccolo», descrivendo alcune caratteristiche quotidiane dell'uomo giusto come la schiettezza, l'attenzione all'altro, l'interesse al bene comune, l'onestà. E sottolineando la necessità di promuovere la legalità.

### Senza giustizia non c'è pace

La giustizia "è la virtù del diritto, che cerca di regolare con equità i rapporti tra le persone", spiega Francesco, ma ha bisogno di essere accompagnata ad altri atteggiamenti come la benevolenza, il rispetto, la gratitudine. Poi sottolinea il suo legame con la pace:

*Tutti comprendiamo come la giustizia sia fondamentale per la convivenza pacifica nella società: un mondo senza leggi che rispettano i diritti sarebbe un mondo in cui è impossibile vivere, assomiglierebbe a una giungla. Senza giustizia, non c'è pace. Senza giustizia non c'è pace. Infatti, se la giustizia non viene rispettata, si generano conflitti. Senza giustizia, si sancisce la legge della prevaricazione del forte sui deboli, e questo non è giusto.*

### Non c'è un vero bene se non è un bene per tutti

Passando dalle questioni trattate nelle «aule dei tribunali» alla vita quotidiana, Francesco afferma che la giustizia costruisce con il prossimo rapporti basati sulla sincerità come raccomanda il Vangelo quando dice che il parlare dei discepoli di Gesù deve essere chiaro: «sì, sì, no, no». Il giusto, osserva, «è retto, semplice e schietto, non indossa maschere, si presenta per quello che è». Rispetta le leggi e si ricorda spesso di ringraziare riconoscendo quanto lui stesso ha ricevuto. «Se amiamo, è anche perché siamo stati prima amati», dice il Papa:

*L'uomo giusto non bada solo al proprio benessere individuale, ma vuole il bene dell'intera società. Dunque non cede alla tentazione di pensare solo a sé stesso e di curare i propri affari, per quanto legittimi, come se fossero l'unica cosa che esiste al mondo. La virtù della giustizia rende evidente – e mette nel cuore l'esigenza – che non ci può essere un vero bene per me se non c'è anche il bene di tutti.*

### La legalità, antidoto alla corruzione

Il giusto, prosegue Papa Francesco, se sbaglia sa scusarsi e arriva perfino a sacrificare un suo bene personale per metterlo a disposizione degli altri. Rifugge la calunnia, la frode, l'usura, «mantiene la parola», «riconosce il corretto salario agli operai», desidera una società «dove siano le persone a dare lustro alle cariche, e non le cariche a dare lustro alle persone». Ancora, il giusto non cerca raccomandazioni e promuove la legalità:

*Essa, infatti, è la via della giustizia, l'antidoto alla corruzione: quanto è importante educare le persone, in particolare i giovani, alla cultura della legalità! È la via per prevenire il cancro della corruzione e per debellare la criminalità, togliendole il terreno sotto i piedi.*

### I giusti: sognatori della fratellanza universale

Il Papa conclude la sua riflessione citando le parole della Scrittura: «chi ricerca la giustizia e l'amore troverà vita e gloria» per dire che i giusti «non sono dei perdenti» rispetto a coloro che si credono «furbì e scaltri», e affermando che i giusti attirano il bene su se stessi e su quanto li circonda:

*I giusti non sono moralisti che vestono i panni del censore, ma persone rette che «hanno fame e sete della giustizia», sognatori che custodiscono in cuore il desiderio di una fratellanza universale. E di questo sogno, specialmente oggi, abbiamo tutti un grande bisogno. Abbiamo bisogno di essere uomini e donne giusti, e questo ci farà felici.*



Settantanovesimo anniversario del martirio del BEATO

**ROLANDO RIVI**  
**MERCOLEDÌ**  
**10 APRILE 2024**

**Basilica della Ghiara**  
Corso Garibaldi 44, Reggio Emilia

Ore 18,00  
**Rosario dei martiri**  
in preghiera per la pace  
Ore 18,30  
**SANTA MESSA**

Presiede S.E. Mons.  
**GIACOMO MORANDI**  
Arcivescovo  
Vescovo di Reggio Emilia-Guastalla



**UNITA' PASTORALE CANALI FOGLIANO RIVALTA**  
**LA SAN VINCENZO DI RIVALTA ORGANIZZA PER**

**GIOVEDÌ 23 MAGGIO**  
**UN PELLEGRINAGGIO ALL'ABBAZIA DI**  
**S. MARIA DEL MONTE A CESENA**  
**TUTTI SONO INVITATE!**

In mattinata visita guidata al complesso monastico di S. Maria del Monte  
Ore 11,00 S. Messa poi pranzo al ristorante  
Nel pomeriggio a Brisighella visita alla pieve di S. Giovanni in Ottavo e passeggiata guidata in centro storico

€ 75 pranzo compreso

Iscrizione con caparra di € 25 entro il 2 maggio - Saldo il 23 maggio  
Partenza ore 7,30 dal parcheggio della chiesa di Rivalta

Rientro ore 20/20,30

Prenotazioni in segreteria

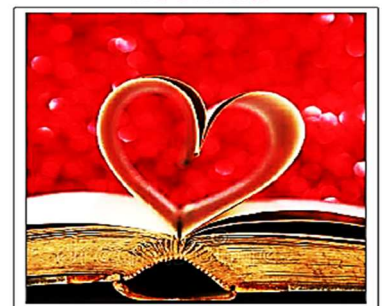
(0522 560116)

o Rosa lasagni 333.9134700

o Lidia Melli 340.8980854



**PARROCCHIA DI RIVALTA**  
**GRUPPO di LETTURA**  
**ORGANIZZATO DA**  
**DARIO DAVALLI**  
**LUNEDÌ 8 APRILE 2024**  
**Ore 16,30**  
**presso la Biblioteca**  
**dell'Oratorio**



Via S. Ambrogio - Rivalta(RE)  
Info: 0522/560116 - 3913352033

## PRIMA LETTURA

### DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI (At 3, 13-15. 17-19)

In quei giorni, Pietro disse al popolo: «Il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe, il Dio dei nostri padri ha glorificato il suo servo Gesù, che voi avete consegnato e rinnegato di fronte a Pilato, mentre egli aveva deciso di liberarlo; voi invece avete rinnegato il Santo e il Giusto, e avete chiesto che vi fosse graziato un assassino. Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti: noi ne siamo testimoni. Ora, fratelli, io so che voi avete agito per ignoranza, come pure i vostri capi. Ma Dio ha così compiuto ciò che aveva preannunciato per bocca di tutti i profeti, che cioè il suo Cristo doveva soffrire. Convertitevi dunque e cambiate vita, perché siano cancellati i vostri peccati».

**Parola di Dio**

## SALMO RESPONSORIALE (Salmo 4)

**Ritornello: RISPLENDA SU DI NOI, SIGNORE, LA LUCE DEL TUO VOLTO.**

Quando t'invoco, rispondimi, Dio della mia giustizia!  
Nell'angoscia mi hai dato sollievo;  
pietà di me, ascolta la mia preghiera. **R.**

Sappiatelo: il Signore fa prodigi per il suo fedele;  
il Signore mi ascolta quando lo invoco. **R.**

Molti dicono: «Chi ci farà vedere il bene,  
se da noi, Signore, è fuggita la luce del tuo volto?». **R.**

In pace mi corico e subito mi addormento,  
perché tu solo, Signore, fiducioso mi fai riposare. **R.**

## SECONDA LETTURA

### DALLA PRIMA LETTERA DI SAN GIOVANNI APOSTOLO (1 Gv 5, 1-6)

Carissimi, chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato. In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti. In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi.

Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede. E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? Egli è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che dà testimonianza, perché lo Spirito è la verità.

**Parola di Dio**

## CANTO AL VANGELO (Gv 20, 29)

**Alleluia, alleluia!** Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!

**Alleluia, alleluia!**

## VANGELO

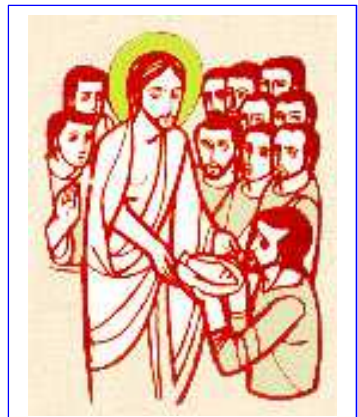
### DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (Gv 20, 19-31)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

**Parola del Signore**



SEGUICI ANCHE SU  
FACEBOOK ED INSTAGRAM



Seguici su Facebook



Seguici su Instagram



Libretto dei canti

